



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI MILANO

20092 CINISELLO
P.ZA GRAMSCI. 58
TELEF. 92.86.146

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

1/82

PENSIERI: quando nel rifugio della valle Aurina dove mi trovavo, alpino, quasi tredici anni fa la radio portò la notizia che un uomo aveva piantato sulla luna la bandiera del suo paese, ricordo di aver invidiato tutti gli americani. Quel giorno essi potevano sostenere che la propria patria aveva dato alla scienza ed all'umanità una pagina di storia e potevano tutti, anche il tipico "uomo della strada", essere orgogliosi della propria nazione, della propria bandiera.

Sono passati parecchi anni e solo in questi giorni mi sono sdebitato di quel sentimento.

La nostra polizia, la polizia italiana, con una azione degna di un manuale ha saputo strappare un alto generale di quella stessa nazione, l'America, dalle mani di criminali che ne avevano condannato la vita e riconsegnarlo alla sua famiglia, al suo incarico, alla sua nazione. E quel suo "O.K. polizia", quell'eterna gratitudine esternata dal suo presidente a noi italiani ha riempito me, e penso come me tanti altri, di orgoglio.

Nel frattempo i carabinieri con una vasta operazione senza precedenti, e con l'impiego di reparti di recentissima istituzione affiancati ai tradizionali carabinieri a cavallo, riuscivano ad arrestare parecchi terroristi colpevoli di molti vili assassinii e del sangue di due giovanissimi militi.

E' lo stato, il nostro stato italiano che si difende, che combatte colpo su colpo il cancro del terrorismo, della delinquenza.

E' la nostra patria, sono le sue istituzioni che emergono dal luridume in cui vorrebbero costringerla molti dei suoi uomini politici, è quella stella a cinque punte che brilla dell'impegno e del sangue dei suoi servitori e che non si scherma con movimenti segreti, scandali o manovre politiche.

La televisione ufficiale ci riporta le telefonate ed i messaggi, le interpellanze e le risposte, i compiacimenti e le partecipazioni che i nostri politici si scambiano, le varie note che rimbalzano paradossalmente da un ministero all'altro ma noi, noi uomini della strada, ci sentiamo orgogliosi.

Noi sentiamo che esiste ancora uno stato, il nostro!

Non chiediamo medaglie per nessuno, forse troppe ed a sproposito sono già state date!

Una in particolare offende chi tali medaglie ha guadagnato con atti eroici, rischiando la propria vita, chi con la medaglia porta nelle sue carni la testimonianza del proprio eroismo.

Vogliamo solo che due giovani carabinieri, ultimi caduti nella loro divisa e subito vendicati non siano dimenticati, vogliamo che la vita di un padre e di un marito riconsegnata alla sua famiglia siano un ricordo, un monito ed uno sprone.

Vogliamo che i nostri ministri abbiano in nome nostro a dichiarare, come ora succede, l'efficienza, la preparazione e soprattutto la coscienza, delle persone che servono il nostro stato con la divisa.

IMPEGNI :

4 febbraio - 1° giovedì - riunione di gruppo

7 febbraio - domenica - S.Messa al Famedio del Monumentale

13 febbraio - veglia verde organizzata dal servizio d'ordine.

E' una serata da passare con gli amici per un pranzo e qualche ora in allegria. A chi interessa, bisogna prenotare per tempo.

4 marzo - 1° giovedì - riunione di gruppo

NOTA : come ormai tutti sanno per i giorni 8 e 9 maggio è prevista l'adunata nazionale a Bologna.

Data la carenza di posti-letto riteniamo di organizzare un pullman solo per la domenica 9 maggio con partenza al mattino (molto presto) e rientro alla sera.

Per comprensibili motivi organizzativi è indispensabile che si effettuino immediatamente le prenotazioni per il viaggio ed il pranzo. Invito pertanto a prenotare in occasione della riunione di febbraio o comunque entro pochissimi giorni.

Un saluto a tutti.

IL CAPOGRUPPO
(Giuliano Perini)

Cinisello, 1/2/1982